

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA REGIONE LIGURIA e LEGA NAVALE ITALIANA

Il giorno 19/09/2019 in Genova sono presenti

per la Regione Liguria:

- l'Assessore all' Urbanistica, Pianificazione Territoriale, demanio e tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri, Marco Scajola;
- l'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Giacomo Raul Giampedrone;
- l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Reg. e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo, Ilaria Cavo;

per la Lega Navale Italiana: Il Presidente Amm. Maurizio Gemignani

### PREMESSO

- che la Conferenza, Stato-Regioni, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28.08.97 n. 281, nella seduta del 6 febbraio 2003 (punto 6 dell'o.d.g.) ha approvato un accordo di collaborazione fra le Regioni Italiane e la Lega Navale Italiana al fine di dare piena attuazione sia ai fini istituzionali della Lega Navale sia al fine di svolgere attività di interesse comune promuovendo la sperimentazione di nuove forme di collaborazione fra Enti locali ed Associazione;
- che la Lega Navale fondata nel 1897
  - è un ente pubblico senza fini di lucro, preposto a servizi di pubblico interesse che opera sotto la vigilanza dei Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - è stata riconosciuta, quale Associazione di Protezione Ambientale, con Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e quale Associazione di promozione sociale, ai sensi della legge 4 dicembre 2000, n. 383, con Decreto del 4 aprile 2002 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - è presente sul territorio regionale ligure con 26 sezioni e delegazioni e con oltre 8.000 soci, si avvale di una presenza capillare sull'intero territorio nazionale, con una struttura articolata in 233 Sezioni e Delegazioni e con oltre 50.000 soci, svolge attività sportive a carattere agonistico in collaborazione con federazioni del CONI;
  - è titolare di numerose concessioni demaniali marittime per l'utilizzo di specchi acquei costieri e portuali, di manufatti e pertinenze, di infrastrutture per la nautica da diporto, corrispondendo canoni cosiddetti di mero riconoscimento, ai sensi degli articoli 39 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327) e 37 del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 326) così come da ultimo ribadito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n. 95, protocollo DEMZA 0377 in data 25 febbraio 2000;

- che tra gli scopi istituzionali dell'Ente in parola rientra quello di favorire la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne, l'attività nautica, lo sviluppo di iniziative culturali naturalistiche, sportive e didattiche che costituiscono un fondamentale momento di aggregazione per i giovani;

#### CONSIDERATO

- che il demanio marittimo-portuale, regolamentato dal Codice della Navigazione e dal suo Regolamento di Attuazione, in questi ultimi anni ha subito una evoluzione normativa per cui alcune delle competenze prima esercitate dalle Capitanerie di Porto sono transitate alle Regioni e ai Comuni ed in particolare con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le funzioni amministrative sul demanio marittimo sono state integralmente trasferite dallo Stato alle Regioni per tutte le finalità diverse da quelle di approvvigionamento di energia e dal gennaio 2002 sono state estese anche alla programmazione, pianificazione ed esecuzione di opere portuali;
- che in attuazione della Legge delega n.42 del 5 maggio 2009 è stato emanato il D.Lgs. n.85 del 28 maggio 2010 che all'art.3, comma 1, prevede il trasferimento alle Regioni dei beni del demanio marittimo;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### *Art.1 (Premesse)*

1. La Lega Navale Italiana in qualità di Ente di diritto Pubblico non economico a base associativa e senza fini di lucro, posta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non rientra nella procedura di assegnazione prevista dall'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE.
2. La Lega Navale Italiana ha lo scopo statutario di diffondere nella popolazione, in particolare giovanile, lo spirito marinaro, l'impegno e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e l'attenzione alle problematiche dei soggetti deboli, per questa funzione sociale di interesse pubblico, pertanto ai sensi del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, le è riconosciuto il pagamento del mero canone ricognitorio per i tratti in concessione assegnati alle sue Sezioni/Delegazioni.
3. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

##### *Art.2 (Finalità)*

La Lega Navale Italiana con la Regione Liguria concordano sul carattere strutturale e funzionale delle forme di reciproca collaborazione per incoraggiare e sostenere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino, la sicurezza in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppando idonee iniziative educative, culturali, naturalistiche e sportive attraverso programmi e accordi condivisi anche con Aziende sanitarie e associazioni di volontariato.

##### *Art. 3 (Impegni della Lega Navale Italiana)*

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo, la Lega Navale Italiana si impegna a:

- a) proseguire ed intensificare le attività di promozione marinara rivolte prevalentemente al mondo giovanile ed alle fasce sociali più deboli con l'impegno delle proprie strutture periferiche;
- b) prevedere corsi di iniziazione e perfezionamento alle attività e agli sport del mare (vela, canoa, canottaggio, pesca, attività subacquee, ecc.) per giovani anche in collaborazione con altre organizzazioni presenti sul territorio;
- c) promuovere la cultura della sicurezza in mare anche attivando corsi di base ed avanzati per la condotta di natanti/imbarcazioni per i quali è richiesta o meno la patente nautica;
- d) effettuare conferenze e convegni in materia di ambiente marino e sviluppare attività ambientaliste di vario tipo in collaborazione con altri soggetti istituzionali e terzo settore presenti a livello territoriale;
- e) attivare forme di collaborazione per iniziative di socializzazione a favore dei diversamente abili;
- f) concordare con i soggetti istituzionali l'individuazione di ulteriori forme di collaborazione;
- g) divulgare il presente Accordo di collaborazione a tutte le Strutture Periferiche L.N.I. della Regione Liguria, sollecitando i loro Dirigenti ad intrattenere rapporti di disponibilità e piena apertura ad eventuali iniziative e proposte di sinergia che dovessero pervenire dalla Regione stessa o delle Locali Amministrazioni comunali ed Enti pubblici fornendo loro ogni possibile supporto con propri soci e mezzi;
- h) dare attuazione annuale al presente Accordo trasmettendo alla Regione Liguria la relazione sui progetti di reciproca collaborazione svolti, assumendo come termine di riferimento (non esclusivo ma ulteriormente ampliabile), quello di almeno n° 25 progetti di "Promozione sociale" e di almeno n° 25 progetti di "Educazione ambientale giovanile, tutela e/o monitoraggio dell'ambiente marino".

#### *Art. 4 (Impegni della Regione Liguria)*

In materia di rinnovo o rilascio di nuove concessioni alla Lega Navale Italiana, con riferimento alle specifiche competenze e limitatamente all'attuale quadro normativo, la Regione Liguria si impegna a:

- a. individuare strumenti di collaborazione che permettano, alle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale della Liguria, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative concordate e da realizzare congiuntamente con istituzioni, enti territoriali e associazioni, attraverso la corresponsione di canoni di mero riconoscimento del carattere demaniale dei beni (cosiddetti canoni ricognitori);
- b. valutare le richieste delle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale della Liguria, in relazione alla formazione dei progetti di utilizzazione delle aree del demanio marittimo al fine di consentire il migliore espletamento delle attività istituzionali, attraverso tavoli di concertazione locali con tutti i soggetti interessati alla gestione delle attività nautiche, anche rispetto a eventuali esigenze di razionalizzazione o ampliamento degli spazi già in concessione;

c. divulgare il presente Accordo di collaborazione a tutte le dipendenti strutture periferiche regionali e a tutte le Amministrazioni comunali liguri, caldeggiandone l'applicazione ed invitando ad impegnarsi per favorire in particolare quanto indicato al precedente art. 1 nonché ai punti a. e b del presente articolo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Ass. Urbanistica, Pianificazione Territoriale, demanio e tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

Marco Scajola

Ass. Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo

Giacomo Raul Giampedrone

Ass. Rapporti con il Consiglio Reg. e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo

Ilaria Cavo

Il Presidente della Lega Navale Italiana

Ammiraglio Maurizio Gemignani